

Credito | In arrivo la convenzione, si aggiungono a 8.700 soci tra artigiani, industria, terziario. Nuovi mutui per 10 milioni

Confidi si apre a 1.700 professionisti

TRENTO - Confidi Trentino Imprese, il consorzio di garanzia che da quest'anno mette insieme artigiani, industria e terziario, si apre anche ai professionisti. La convenzione, che potrebbe coinvolgere 1.700 partite Iva, è in arrivo, ma l'iscrizione al Confidi è già possibile. «Stiamo studiando i prodotti più adatti a loro» conferma il direttore **Paolo Nardelli** (vice è **Mauro Maccani**).

I 1.700 studi professionali si aggiungeranno a 8.699 aziende associate, 5.139 provenienti dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia e 3.772 da Confidimpresa, come è stato ricordato ieri sera alla Sala della Cooperazione, alla prima assemblea del Confidi unificato, dove è intervenuto anche l'assessore provinciale allo sviluppo economico **Alessandro Olivi**.

«Confidi Trentino nasce da un atto

di responsabilità assunto dagli imprenditori artigiani di fronte ad una situazione di generale sofferenza del tessuto produttivo - ricorda il presidente **Giuseppe Bertolini** - L'ipotesi di dare vita a un unico strumento di garanzia risale ad almeno tre anni fa. Un processo sostenuto anche finanziariamente dalla Provincia, con l'obiettivo comune di creare una realtà in grado di sostenere

le imprese locali nello sforzo di reagire alla stagnazione e guardare al futuro».

Il 2015 per le due società si è chiuso con un utile di 1.260.000 euro per la Cooperativa Artigiana di Garanzia e con una perdita di 5.482.448 euro per Confidimpresa, che era stata oggetto di un'ispezione della Banca d'Italia. «Sono dati che riguardano il passato - afferma Bertolini - dobbiamo guardare

avanti senza perdere nulla del rigore e della prudenza che sino ad oggi ci hanno guidato. Ora dobbiamo preoccuparci di fornire a più di 8 mila aziende servizi e prodotti».

«Tra questi - sottolinea Bertolini - segnalò l'erogazione dei mutui diretti, possibile grazie alla nostra posizione di ente vigilato, potenziata dalla Provincia con il recente trasferimento di 10 milioni al fondo ad essi dedicato». Confidi ha già mutui diretti in corso per poco meno di 10 milioni.

Il nuovo Confidi ha garanzie per 196 milioni a fronte di 393 milioni di crediti bancari. Le sofferenze, pari a 38 milioni, sono coperte all'80% e il totale dei crediti deteriorati al 60%. Il patrimonio di vigilanza sfiora i 50 milioni con un coefficiente di solvibilità pari al 32%. **F. Ter.**